

LEGENDA

Copertura quaternaria

u2 Ciotte detritico-colluviale di potenza mediamente compresa tra 0,5 e 2 m, pedogenizzata nella parte superficiale.

u4.1.1 Detrito di falda e di versante, generalmente stabilizzato, costituito da blocchi di taglia variabile dal dm3 al m3 in matrice ghiaioso-sabbiosa talora fortemente cementata (a); a grossi blocchi (b).

Dora Riparia

u4.1.2 Depositi alluvionali recenti e attuali di fondovalle: ciottoli poligenici; di taglia variabile dal cm3 al m3, arrotondati, in matrice sciolta prevalentemente ghiaioso-sabbiosa, con subordinati livelli poco potenti di sabbie e limi. I depositi risultano mediamente pedogenizzati.

Tributari

u4.1.3 Depositi torrentizi costituiti da ciottoli e blocchi poligenici, talora arrotondati, di pezzatura variabile dal cm3 al m3.

u4.1.4 Depositi alluvionali di conoidi costituiti da ciottoli e blocchi poligenici, talora arrotondati, di pezzatura variabile dal cm3 al m3 alternati a intercalazioni limose, localmente argillose. I depositi risultano pedogenizzati.

u4.1.5 Depositi di conoidi detritici costituiti da ciottoli e blocchi angolosi di pezzatura variabile dal cm3 al m3.

u4.1.6 Depositi di conoidi di origine mista costituiti da ciottoli e blocchi sub-angolosi di pezzatura variabile dal cm3 al m3, immersi in matrice limoso-argillosa variabile in percentuale. I depositi sono generalmente stabilizzati e vegetati.

u4.1.7 Depositi lacustri e palustri: limi sabbioso-argillosi stratificati, con subordinate intercalazioni ghiaiose e livelli torbosi.

u4.1.8 Depositi glaciali indifferenziati, rappresentati da ciottoli, massi e subordinati blocchi con basso grado di arrotondamento e sfericità, immersi in un'abbondante matrice a composizione prevalentemente limoso-sabbiosa, affioranti (a) e subaffioranti (b).

u4.1.9 Depositi fluvio-glaciali costituiti da ghiaie più o meno grossolane, ghiaie sabbiose e sabbie clast-supported, classate e stratificate a scala pluricentrica, con facies argilloso-limose talora prevalenti. Talvolta i depositi si presentano cementati.

u4.1.10 Cordoni morenici.

da Terreno di riparto.

Basamento prequaternario

Unità oceaniche e di fossa

o01 Serpentiniti antigortiche e tessitura da massiccia a foliata (serpentinoclasti)

o02 Prasinitì e scisti prasinitici di colore verde, a grana medio fine, a prevalenti abite, clorite, anfibolo verde ed epididi, con tessitura da massiccia a foliata s/o listata definita da un layering mineralogico millimetrico-centimetrico.

o03 Calcioscisti a patina beige-giallastra, di aspetto ammasso, ricchi in componente carbonatica, con associati livelli marmorei.

Massiccio Cristallino del Dora-Maira

Copertura mesozoica

m01 Metadolomite e marmi dolomitici di colore scuro ed aspetto saccharoidi, associati a breccia carbonatica di origine tettonica.

m02 Complesso di Forato-Chianocco-Monte Molares: calcioscisti marmorei con subordinate intercalazioni di calcioscisti fillosi (a); marmi grigio-scuro generalmente listati, talora con elementi centimetrici di materiale carbonatico ricristallizzato (b); metadolomite listate o massicce di colore bianco passanti a marmi dolomitici (c); quarzi micose e quarzi tabulari, (d).

m03 Calcioscisti di colore nocciola a grana da media a fine e tessitura listata a scala millimetrico-centimetrica, a prevalenti quarzo, mica bianca, carbonati, clorite, granato e cloritide, con noduli centimetrici graffiosi. In essi sono presenti intercalazioni di micascisti e granato e cloritide, quarzi massicci, gneiss, metagabbri a grana medio-fine e marmi dolomitici bianchi.

Basamento preffossico

pf01 Gneiss fengitici talora occhialini con tessitura magmatica talvolta preservata, passanti a gneiss micro-occhialini, gneiss foliati, leucogneiss e formale a con livelli da decimetrici a metri di "massicci argentei" derivati dalla trasformazione dei granitoidi lungo zone di taglio duttile (a). Ove distinte principali masse di leucogneiss e formale (b).

pf02 Micascisti a grana media e colore rossastro, a prevalenti quarzo, mica bianca, clorite, cloritide, granato e abite, con tessitura foliata e crenulata a scala da millimetrica a decimetrica. Si osservano intercalazioni centimetrico-decimetriche di quarzi. (Complesso Polimetamorfico).

Altri simboli

● Limite geologico certo (a), incerto (b).

● Faglia certa (a), incerta (b) e sua giacitura (c).

● Cavo di scarpata di erosione.

● Folliazione principale; ove distinta:

15 folliazione di fase 1.

20 folliazione di fase 2.

40 folliazione di fase 3.

25 Asse di pieghe di fase 2.

30 Asse di pieghe di fase 3.

45 Asse di pieghe di fase 4.

● Stratificazione in depositi fluvio-glaciali.

● Cava attiva.

● Cava abbandonata.

● Sorgente.

● Messo di dimensioni > 50mc.

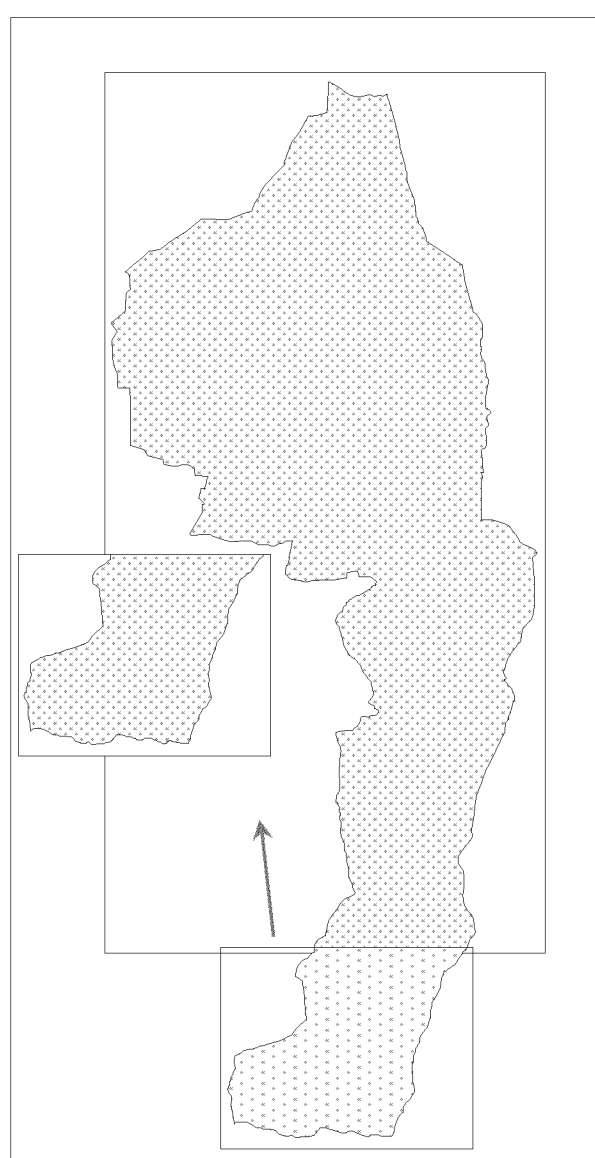
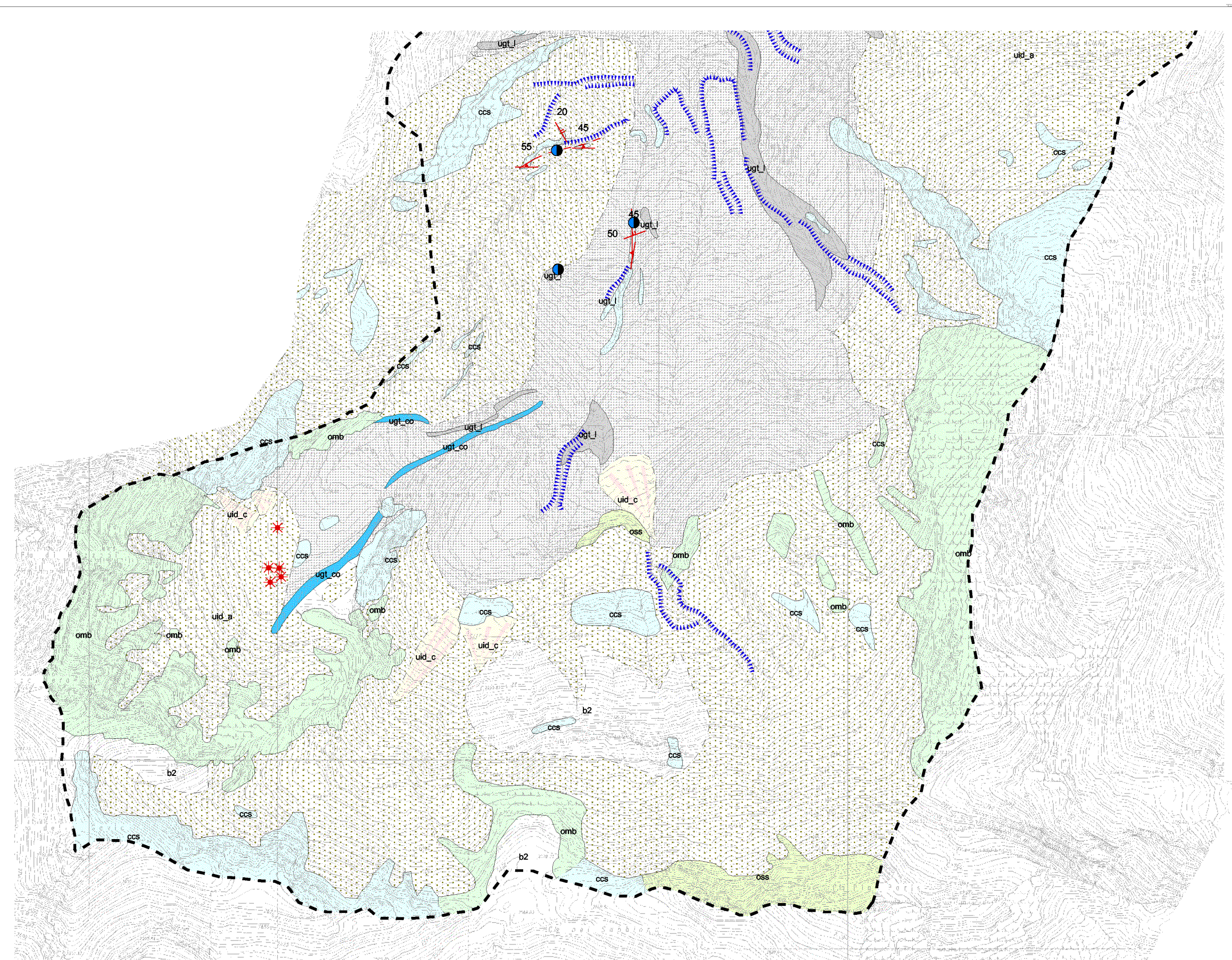
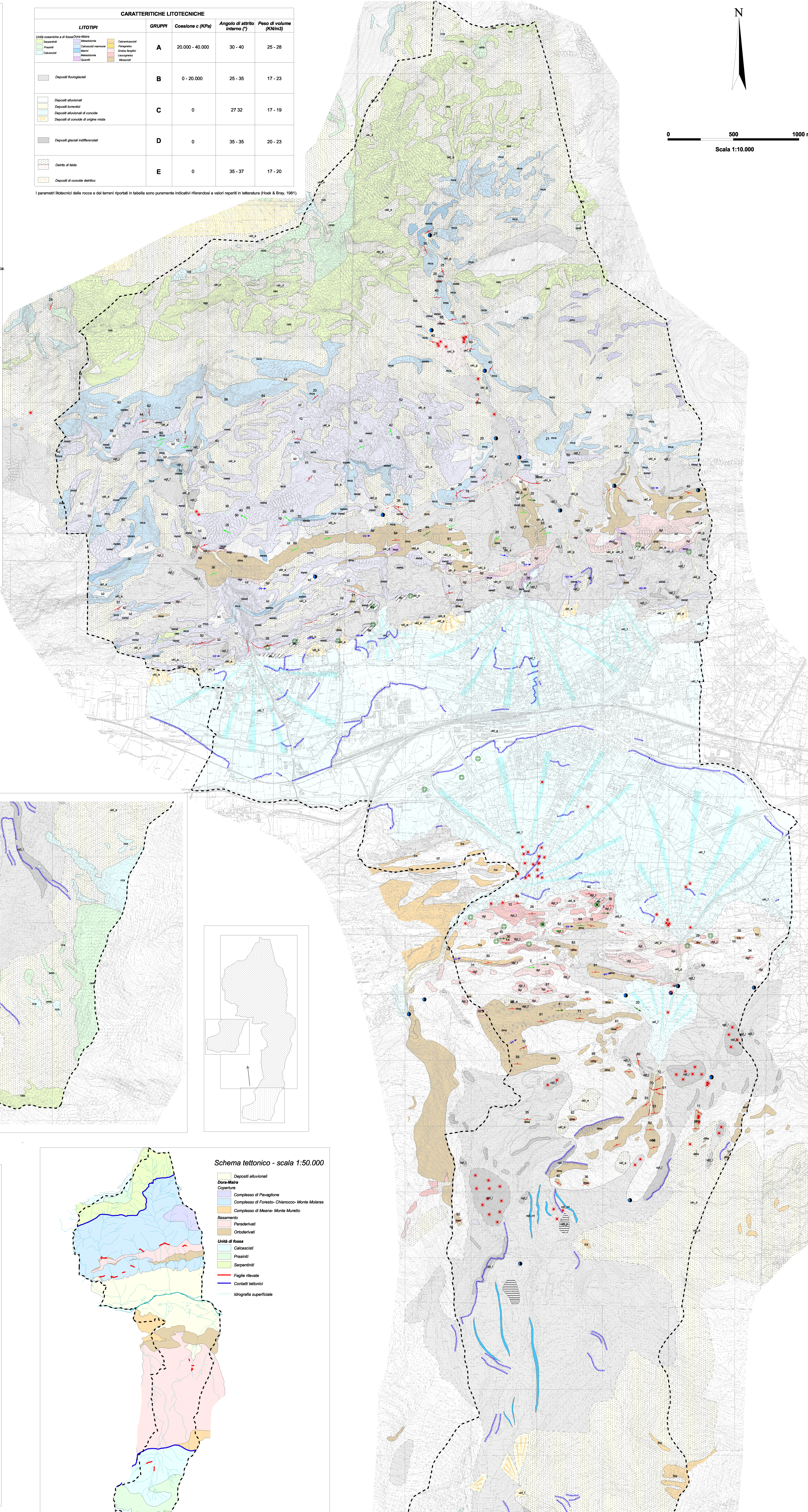
● Rocce montonate.

● Limite comunale.

CARATTERISTICHE LITOTECNICHE

LITOTIPI	GRUPPI	Coesione c (KPa)	Angolo di attrito interno (°)	Peso di volume (KN/m3)
Unità oceaniche e di fossa/Dora-Maira Serpentinite Calcioscisti marmorei Marmi Metadolomite Quarzi	A	20.000 - 40.000	30 - 40	25 - 28
Depositi fluvio-glaciali	B	0 - 20.000	25 - 35	17 - 23
Depositi alluvionali Depositi torrentizi Depositi alluvionali di conoidi Depositi di conoidi di origine mista	C	0	27 - 32	17 - 19
Depositi glaciali indifferenziati	D	0	35 - 35	20 - 23
Detrito di falda Depositi di conoidi detritici	E	0	35 - 37	17 - 20

I parametri litotecnici delle rocce e dei terreni riportati in tabella sono puramente indicativi riferendosi a valori riportati in letteratura (Book & Bray, 1981).



Regione Piemonte
Provincia di Torino
COMUNE DI BUSSOLENO

Piano Regolatore Generale Comunale
Variante in itinere
Tavola I

Carta Geologica-Strutturale e Litotecnica

scala 1:10.000

sea consulting srl
Studio e firma del responsabile di cantiere

Redatto	Dot. Geo. I. Sgorza
Completato	Dot. Geo. D. Fusari
Approvato	Dot. Geo. A. Tanaschini
Scala	Carta Geologica
Emesso	con bando

10121 TORINO (ITALY) - Via Cernaia, 27 - Tel (+39) 011 516.20.30 Fax (+39) 011 511.91.85 - geology@seaconsulting.it - www.seaconsulting.it

